

ORIGINALE

Registro delibere n° 61

Proposta n. 65/2021



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 29/06/2021, ore 20.15*

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **20.15** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Coanome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA		X	
6	GARBIN TATIANA		X	
7	GATTI ALVISE		X	
8	FAVARETTO DANIELE		X	
9	CORNELLO MONICA		X	
10	BENZONI ELISA		X	
11	ZAMPIROLLO LUCA		X	
12	BARBIERO MONICA		X	
13	FUSARO ERIKA		X	
14	VIAN GIANNI		X	
15	FAVARON VALERIO		X	
16	BERNARDI MORENO		X	
17	BOSCOLO ALESSIO		X	
			17	0

Partecipa alla seduta il Sig. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale**.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò L., Faggian L., Ferri A., Tozzato L.,

Il Presidente, il Sindaco, Il Segretario Generale e gli Assessori Faggian L., Tozzato L., Bernardo S. Ferri A., sono presenti presso la sede fisica di piazza della Vittoria n. 81 – mentre per tutti gli altri partecipanti la presenza è realizzata attraverso audio video conferenza.

Scrutatori i Consiglieri: Gatti Alvise, Cornello Monica, Fusaro Erika.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*
- ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1 gennaio 2020, è abrogato *il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.*

VISTO quanto disposto dai seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147/2013:

- comma 641, prevede che la TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- comma 646 prevede che per l'applicazione della TARI sono considerate valide le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- comma 651. il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al D.P.R. n° 158/1999, fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 9bis; inoltre fino a tale attuazione, le superfici delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano, sono assoggettabili al tributo, le superfici dichiarate o accertate ai fini della TIA;
- comma 660. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;
- comma 691 dispone che i comuni in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, la gestione del tributo, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2013, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARES;

VISTA la disposizione del comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2014 che, nella parte relativa alla TARI prevede che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

a) per quanto riguarda la TARI:

1. *i criteri di determinazione delle tariffe;*
2. *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
3. *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*

4. *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

5. *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

VISTO il nuovo regolamento per la disciplina della TARI, adottato con delibera di Consiglio Comunale di pari data della presente;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;*

- ai sensi dell'art. 1, comma 652, come innovato dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 alla luce dei compiti attribuiti all'Autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria, *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità [...], l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;*

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*

- ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36”;*

- la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

- le tariffe del tributo Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTE le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

- la legge n. 205/2017 che, ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

- nel corso del 2019, l'intervento di ARERA è stato caratterizzato dall'approvazione di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione n. 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento n. 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

- la deliberazione n. 443/2019 dispone in merito alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti (nuovo metodo MTR) e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede:

- la proposta del gestore (o dei gestori a seconda della forma organizzativa adottata);
 - la validazione dall'ente territoriale che svolge le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, ai sensi dell'articolo 3 bis del dl 138/2011,*
 - l'approvazione da parte di ARERA, ferma restando la competenza degli altri soggetti coinvolti
- l'art.5 della deliberazione n. 443/2019 prevede che, in materia di corrispettivi per l'utenza, siano definiti, a partire dalle componenti di costo fisse e variabili individuate dal MTR:
- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente;
 - i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a, 4b del d.P.R. n. 158/99, (comma 5.1);
 - con deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”* ARERA introduce alcune misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19. Le disposizioni fanno seguito, tra l'altro, alla deliberazione 102/2020, con la quale ARERA aveva richiesto ogni informazione utile specificatamente riconducibile all'emergenza COVID-19 al fine di introdurre le azioni necessarie al mantenimento di un quadro di regole certo e affidabile e di garantire la continuità nei servizi essenziali, la tutela dell'utenza, tenuto conto dei profili rilevanti di finanza locale;
 - con la deliberazione n. 158/2020 ARERA interviene sulla disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze domestiche e non domestiche e adotta le prime misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

RILEVATO che per l'anno 2021 la scadenza per l'approvazione della manovra tariffaria TARI e il relativo conguaglio è stata fissata al 30/06/2021 dall'art. 30, comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni nella legge 21/05/2021 n. 69;

CONSIDERATO che il percorso avviato per la definizione dei PEF, a partire dall'anno 2020, è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo del secondo anno precedente (metodo MTR);

VISTA la deliberazione consiliare n. 55 Del 30/12/2020 di presa d'atto del PEF relativo al 2020 a seguito di validazione da parte del Consiglio di Bacino;

VISTA la delibera di Consiglio di Bacino n. 5 del 14/06/2021 di validazione dei PEF aggregati 2021 e dei PEF del 2020, così come ricalcolati;

TENUTO conto che, i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTA la comunicazione di Veritas Spa, acquisita al protocollo n. 14327 del 21/06/2021, pervenuta via PEC, contenente la manovra tariffaria per l'anno 2021;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

DATO ATTO che:

- la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, riportate nel Modello standard PEF del Bacino "Venezia";
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
- per le utenze domestiche:
 - a) la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento (K_a della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99);
 - b) la parte variabile della tariffa, non essendo adottate tecniche di calibratura individuale degli apporti, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale pro capite attualmente determinata dal coefficiente K_b della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
- per le utenze non domestiche:
 - a) la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente K_c della tabella 3a del D.P.R. n.158/99);
 - b) la parte variabile della tariffa, fino a quando non verranno organizzati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n°158/99 (coefficienti K_d della tabella 4a);

DATO ATTO che i criteri per la commisurazione e determinazione della tariffa sono i seguenti:

- a) suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze domestiche (T_d) applicando, relativamente alla parte fissa, i coefficienti della tabella 1a del DPR. 158/99 e, relativamente alla parte variabile, i seguenti coefficienti di K_b della tabella 2 del D.P.R. 158/99:
 - fino a 2 componenti del nucleo familiare il K_b max.;
 - da 3 a 4 componenti del nucleo familiare il K_b medio;
 - da 5 a più componenti del nucleo familiare il K_b min.;applicando, nei confronti delle utenze che effettuano il compostaggio domestico, la riduzione del 20% del corrispondente coefficiente K_b ;
- b) suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche (T_{nd}), applicando, relativamente alla parte fissa, i seguenti coefficienti K_c della tabella 3a del D.P.R. 158/99;
- c) relativamente alla parte variabile, applicando i seguenti coefficienti K_d della tabella 4a del D.P.R. 158/99;

VISTA la manovra tariffaria, **allegato A)** alla presente deliberazione;

RILEVATA pertanto la necessità di determinazione delle tariffe del tributo Tari per l'anno 2021, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei suddetti PEF degli anni 2020 e 2021, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, l. 27/12/2013, n. 147, adottata sulla base dei seguenti dati principali:

- la divisione dei costi tra la categoria delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è avvenuta calcolando in via induttiva la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività

mediante i coefficienti Kd ed è ripartita tra utenze domestiche (in misura pari al 67,00%) e utenze non domestiche (in misura pari al 33,00%);

- la suddivisione dei costi del servizio per la quota fissa di € 1.370.216,00, e per la quota variabile di € 1.502.345,00, nella misura percentuale rispettivamente del 47,7% e 52,3 %, contenuta nel PEF 2021, che ricomprende anche i conguagli derivanti dal PEF 2020;

- la determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al d.P.R. 27/04/1999, n. 158 è la medesima del 2019 e si fonda anche sulla deroga ai limiti dei medesimi, così come utilizzati anche per le tariffe dell'anno 2020;

- il gettito complessivo atteso a copertura dei costi del PEF 2021 ammonta a euro 2.872.561,00 così articolato:

- utenze domestiche euro 1.924.615,87
- utenze non domestiche euro 947.945,13;

CONSIDERATO altresì l'art. 58-quinquies del D.L. n. 124/2019, (Modifiche all'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158), il quale prevede:

“All'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: “uffici, agenzie, studi professionali”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “uffici, agenzie”;

b) le parole: “banche ed istituti di credito”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “banche, istituti di credito e studi professionali””

RILEVATO, inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 26/03/2021 sono state differite le date di scadenza delle rate per l'anno 2021 come segue:

- 31 luglio 2021, comprensiva dell'eventuale conguaglio dell'anno precedente;
- 15 settembre 2021;
- 15 dicembre 2021;

VISTO l'art. 13, comma 15 ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, introdotto dall'art. 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34 che prevede che *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*

RILEVATO CHE

- in applicazione dell'art. 13, comma 15 ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34, gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza prima del 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe e il regolamento approvati per nell'anno 2019;
- gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza dal 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe approvate con il presente atto e il regolamento

approvato con apposita deliberazione di pari data della presente - valevoli dal 01/01/2021, (se le tariffe sono pubblicate entro il 28 ottobre);

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/01/2021 "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 17/02/2021 con oggetto "Piano della performance 2021/2023 - Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi gestionali";

VISTO lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30/10/2013;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/10/2013;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2021, come da **allegato A)** alla presente deliberazione;
3. di stabilire che la determinazione dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti di cui al D.P.R. 158/1999 Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 è la medesima del 2019 e si fonda anche sulla deroga ai limiti dei medesimi, così come approvato per l'anno 2020, dal citato articolo 57 bis del D.L. n. 124/2019;
4. di stabilire che, per garantire l'invarianza delle tariffe TARI nell'anno 2021, una quota dell'avanzo dell'esercizio 2020, disponibile e vincolato, per la somma complessiva di € 181.714,20€, sia applicata al PEF dell'anno 2020, quale voce di detrazione dei costi di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, con apposita variazione di bilancio, dando atto che l'avanzo di cui trattasi deriva dalle seguenti voci di entrata:
 - € 11.293,73 quale contributo del MIUR per la TARI degli edifici scolastici;
 - € 11.819,70 quale incasso da sanzioni ambientali;
 - € 92.343,88 quale contributo per le funzioni fondamentali incassato nell'anno 2020 per l'emergenza sanitaria, non completamente utilizzato e confluito nell'avanzo di amministrazione del 2020 con vincolo di destinazione anche per attenuare l'impatto dell'applicazione del metodo MTR, (vedi FAQ n. 36 del Ministero dell'Economia e Finanze pubblicato nel sito istituzionale);
 - € 60.211,87 quale incasso da recupero evasione negli anni 2018, 2019 e 2020;
 - € 5.495,47 quale incasso da extra fatturato TIA;
5. di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;
6. di dare atto che sull'importo del tributo TARI si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, d.lgs. 30/12/1992, n. 504, come da disposizioni contenute nel Regolamento comunale per l'applicazione del tributo TARI;
7. di dare atto che l'importo del gettito complessivo TARI, per l'anno 2021 ammonta a euro 2.872.561,00;
8. di determinare che, in applicazione dell'art. 13, comma 15 ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, introdotto dall'art. 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34, gli avvisi di pagamento ed i versamenti che vengono a scadenza prima del 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe e il regolamento approvati per nell'anno 2020 e gli avvisi di pagamento ed i versamenti

che vengono a scadenza dal 1° dicembre siano effettuati applicando le tariffe, di cui al presente atto, e il regolamento approvato con deliberazione di pari data della presente;

9. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero, come meglio indicato in premessa.

10. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di fornire al Gestore del servizio rifiuti il presente atto di indirizzo e di predisporre l'emissione degli avvisi di pagamento relativi alla prima scadenza.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 65/2021, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Annalisa Scroccaro	Favorevole	22/06/2021
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	22/06/2021

DATO ATTO che:

- con nota p.n. 14669 del 23/06/2021 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 28/06/2021;

- la 2^a commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 25/06/2021;

Sentiti gli interventi integralmente trascritti ed allegati al presente verbale.

Il Consiglio Comunale, con voti espressi per chiamata nominale, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 17

Astenuti n. 5 (Barbiero, Bernardi, Boscolo, Favaron, Fusaro)

Votanti n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta soprariportata.

Con separata votazione, con voti espressi per chiamata nominale, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 17

Astenuti n. 5 (Barbiero, Bernardi, Boscolo, Favaron, Fusaro)

Votanti n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL PRESIDENTE
MELLINATO DINO
- firmato digitalmente-

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente-

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente.
 - non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
-

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività delle stesse entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005



Comune di Martellago

ALLEGATO DELIBERA 61/2021 APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2021.

Presidente del consiglio comunale

Assessore Tozzato.

Assessore comunale Laura Tozzato

Che novità eh? Sarà una novità positiva! Va bene, allora, come sappiamo la Tari è la tassa dei rifiuti che è destinata a finanziare i costi di servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. Di solito la tariffa viene approvata nel momento del bilancio di previsione. Sappiamo e come ho descritto prima, come sia stata prorogata a causa ovviamente della pandemia e di scelte, avvenute in corso del 2020. Sappiamo anche che le utenze, la tariffa, scusate, si suddivide in utenze domestiche e non domestiche e le stesse in una parte quota fissa ed una parte variabile. Cosa è successo? Che, inutile raccontarlo di nuovo ma l'avvento di Arera ha dato un nuovo input, lo abbiamo appena visto, il piano economico-finanziario, ma il risultato, e sarò breve in questo perché abbiamo già fatto una panoramica molto ampia, è stata quella che l'amministrazione ha portato ad azzerare i conguagli che potevano essere splittati in 3 anni, quei 5,12, quindi ha deciso di conferire la cifra già ivata, e poi c'è una piccola postilla di 181.714,20 mila euro, di conguagliarli nel 2020, appunto, per portare l'invarianza della tariffa Tari nell'anno 2021. Quindi partiamo con un 2021 in cui i costi non sono sporcati da altre voci di debito che ci saremmo potuti trascinare. Però in questo contesto, i fondi che sono arrivati, più altre risorse, hanno portato ad un azzeramento di questi debiti, tanto che siamo arrivati a coprire con 11.393 mila euro il Miur, più 11.819 mila euro le sanzioni ambientali, 92.343,88 mila euro la parte di avanzo destinato all'emergenza sanitaria, quindi c'è stato consentito questo utilizzo, 60.211 mila euro incasso di recupero evasione degli anni 2018-2019 e 2020, più 5.495 mila euro, che è il dato leggermente sbagliato perché sarebbe da aggiungere l'iva. Comunque nella sommatoria totale 181714,20 mila euro che ha portato ad avere la manovra tariffaria di un importo pari a 2.872.561 euro, adesso vi faccio vedere, che è stato suddiviso con utenze domestiche al 67% e utenze non domestiche al 33%. Il risultato totale sapendo che c'è la parte di quota fissa e la parte di quota variabile per entrambe le situazioni utenze domestiche e non domestiche ha portato, signori, per l'amministrazione, volevo farvelo vedere, ad un risultato molto positivo. Perché alla fine di tutto questo, considerando le varie metrature, i vari coefficienti, si va ad avere per le utenze non domestiche una tariffa per l'anno 2021 di diminuzione di meno del 6%, quindi in diminuzione del 6% e poco più. Per le utenze domestiche arriviamo ancora di più, perché negli equilibri e nelle tipologie di utenza arriviamo quasi a meno 12 %. Quindi siamo in situazione estremamente positiva per la cittadinanza, con una copertura che è stata possibile, quindi annulliamo la situazione, non abbiamo cambiato i servizi per cui i costi che ci sono nell'anno 2019 su cui si rifà, come ha spiegato il consigliere Boscolo, il Pef 2021, sono ripresentati all'interno anche dei Pef futuri, quindi dei costi, questa è la prospettiva. Possono cambiare purtroppo dei costi di smaltimento che sappiamo essere variabili, però su questo abbiamo ancora delle risorse che verranno comunque individuate per gestire le situazioni. Fatto sta che per il 2021 nonostante tutte le crisi, tutte le polemiche e tutto quello che ci sta accadendo con l'entrata di Arera, siamo riusciti ad abbassare ulteriormente le tariffe. Quindi il 2021 è un anno, a livello Tari, compresi altri aiuti che arriveranno, molto molto positivo per la cittadinanza di Martellago. Quindi, signori, io mi auguro che questa delibera sia votata all'unanimità in maniera favorevole. Grazie



Comune di Martellago

Presidente del consiglio comunale

Grazie assessore per il suo intervento sull'applicazione Tari anno 2021, se ci sono interventi? Consigliere Boscolo.

Consigliere comunale Boscolo Alessio

Consiglio di spegnere i microfoni onde evitare figuracce. Allora, si, sarò brevissimo anche questa volta. Dunque, è solo una curiosità. In questa delibera praticamente a pagina 3 viene citato 'visto il nuovo regolamento per la disciplina della Tari adottato con delibera del Consiglio Comunale di pari data della presente', che è quello che abbiamo votato poc'anzi. Ecco, sempre su questa delibera si cita, quanto abbiamo votato al 31 dicembre 2020, che era la presa d'atto del Pef 2020, appunto. Ecco, non trovo citata adesso la nuova votazione di aggiornamento di questo Pef 2020, di questa presa d'atto del Pef 2020, vabbe', tantomeno quella del 2021. Mi chiedo se questa cosa è corretta, insomma, che non venga citata nella delibera visto che invece è citato quella del 31 dicembre, e questa è una cosa. E soprattutto viene citato il nuovo regolamento Tari che siamo andati a votare proprio poc'anzi. Questa è la prima di domanda prima di andare avanti con il resto, grazie.

Presidente del consiglio comunale

Grazie. Assessore Tozzato.

Assessore comunale Laura Tozzato

Io chiedo il supporto ovviamente agli uffici, perché sinceramente..

Ragioniera Annalisa Scroccaro

Proprio perché è una presa d'atto quella del Pef che avete appena votato, è citata a pagina 5 la delibera del Consiglio di bacino, che è quella che è valida ai fini della manovra tariffaria, purtroppo.

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Ma allora perché è stata citata la votazione che abbiamo fatto a dicembre?

Ragioniera Annalisa Scroccaro

Perché c'è una sorta di rettifica con la delibera del Consiglio di bacino rispetto a quella precedente consigliere. Diciamo che è irrilevante, si poteva anche averla citata per carità. Purtroppo quello che vale è la validazione del Consiglio di bacino. Quindi...

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Guardi, l'unica mia preoccupazione, ragioniera, è che non andiamo a votare un atto, che poi si riveli non valido. Ecco, tutto qua. Quindi era una preoccupazione più che altro. Magari si poteva inserirlo, non sarebbe cambiato assolutamente nulla, si poteva fare un rimando alla votazione precedente. Ma comunque se mi dice che è tutto a posto, ne prendo atto come per il Pef. Niente, qua sostanzialmente è la stessa cosa che ho detto ma mi ripeto purtroppo, se posso condividere, vediamo un po' se ci riusciamo, eccola qua, siamo a pagina 3. Noi con questa delibera, ecco qui la parte quella evidenziata, con questa delibera ci obblighiamo in qualche maniera richiamando la normativa Europea, la direttiva Europea, ci obblighiamo al fatto che la tariffa dovrebbe essere determinata nel rispetto del principio comunitario ' chi inquina paga ', sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98 CE, che è esattamente quello che abbiamo detto prima, cioè se questa fosse una tassa va benissimo che ci sia stata la riduzione, siamo assolutamente felici e pagheremo meno rispetto all'anno precedente, capiremo il perché nel prossimo futuro, capiremo perché per non avere sorprese nel



Comune di Martellago

prossimo anno. Però a mio avviso è disatteso quanto prevede il principio comunitario di 'chi inquina paga', perché abbiamo Comuni come citava il mio predecessore, il mio collega Moreno Bernardi. Abbiamo comuni che evidentemente inquinano di più, inquinano nel senso lato, cioè producono più rifiuti, va bene, o riciclano meno, d'accordo, che pagano meno o hanno avuto variazioni e quindi degli aumenti inferiori se non proprio delle diminuzioni, rispetto a noi perché stiamo parlando del comune di Martellago. Ecco, quindi, soltanto questo per ribadire che la direzione sarebbe scritta: cioè chi inquina paga, chi non inquina paga meno, no non paga, ma paga meno. Ecco, mi piacerebbe che questa massima della Comunità Europea venisse applicata pedissequamente. Tutto qua, grazie.

Presidente del consiglio comunale

Bene consigliere. Ci sono altri interventi? Direi allora che è chiusa la discussione su questo punto all'ordine del giorno. Andiamo alla votazione, "approvazione tariffe per l'applicazione della Tari per l'anno 2021". Passiamo alla votazione

<i>N°</i>	<i>Componenti</i>	<i>Voto</i>
1	SACCAROLA ANDREA	Favorevole
2	BRAGATO FRANCO	Favorevole
3	FODDE GIUSEPPINA	Favorevole
4	GATTI ALVISE	Favorevole
5	GARBIN TATIANA	Favorevole
6	ZARA DARIO	Favorevole
7	FAVARETTO DANIELE	Favorevole
8	CORNELLO MONICA	Favorevole
9	ZAMPIROLLO LUCA	Favorevole
10	BENZONI ELISA	Favorevole
11	MELLINATO DINO	Favorevole
12	VIAN GIANNI	Favorevole
13	FUSARO ERIKA	Astenuto
14	FAVARON VALERIO	Astenuto
15	BERNARDI MORENO	Astenuto
16	BOSCOLO ALESSIO	Astenuto
17	BARBIERO MONICA	Astenuto

Tornerei ai consiglieri, Zampirolo?

Consigliere comunale Zampirolo

Favorevole

Presidente del consiglio comunale

Benzoni?

Consigliere comunale Benzoni

Favorevole



Comune di Martellago

Presidente del consiglio comunale

Allora è conclusa la votazione. Segretario se mi dà il responso.

Segretario comunale

5 astenuti e manca forse Vian...,quindi 12 favorevoli

Presidente del consiglio comunale

Quindi 12 favorevoli e 5 astenuti. Per l'immediata eseguibilità, ripetiamo la votazione.

<i>N°</i>	<i>Componenti</i>	<i>Voto</i>
1	SACCAROLA ANDREA	Favorevole
2	BRAGATO FRANCO	Favorevole
3	FODDE GIUSEPPINA	Favorevole
4	GATTI ALVISE	Favorevole
5	GARBIN TATIANA	Favorevole
6	ZARA DARIO	Favorevole
7	FAVARETTO DANIELE	Favorevole
8	CORNELLO MONICA	Favorevole
9	ZAMPIROLLO LUCA	Favorevole
10	BENZONI ELISA	Favorevole
11	MELLINATO DINO	Favorevole
12	VIAN GIANNI	Favorevole
13	FUSARO ERIKA	Astenuto
14	FAVARON VALERIO	Astenuto
15	BERNARDI MORENO	Astenuto
16	BOSCOLO ALESSIO	Astenuto
17	BARBIERO MONICA	Astenuto

Stesso risultato di prima, allora 5 astenuti, il resto favorevole. Bene, allora passiamo al nono punto all'ordine del giorno. Nona delibera



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: protocollo@ceit.gruppoveritas.it
info@gruppoveritas.it www.gruppoveritas.it @gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas

Rif. UNITA' LOCALE RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE

Pianiga, 17.06.2021

Prot. n°

Spett.le

RIF.072/GA

SEDE OPERATIVA PIANIGA

TEL. 0417291931

FAX: 0417291950

EMAIL: gestioneambiente@gruppoveritas.it

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI MARTELLAGO

OGGETTO: Manovra tariffaria (TARI) 2021

Con la presente si trasmette la Manovra tariffaria (TARI) 2021 pari a € 2.872.561.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

DIRETTORE DIVISIONE AMBIENTE

Dott. Renzo Favaretto



17/06/2021

Costi del servizio da coprire con la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa 2021

Comune di Martellago

TF 2021	TF 2021 1.370.216,00	Tot Tariffa 2021 2.872.561,00	% TF/PF di prev. 2021 47,7%
---------	-------------------------	----------------------------------	--------------------------------

PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE 0,0%

TV2021	TV 2021 1.502.345,00	Tot Tariffa2021 2.872.561,00	% TV/PF di prev. 2021 52,3%
--------	-------------------------	---------------------------------	--------------------------------

PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE 0,00%

Comune di Martellago	Quota Tariffa Fissa utenze domestiche SCELTA DAL COMUNE	Quota Tariffa Fissautenze non domestiche SCELTA DAL COMUNE	TARIFFA TOT 2021	TARIFFA D 2021	TARIFFA ND 2021
	67,00%	33,00%	2.872.561,00	1.924.615,87	947.945,13

TFd	918.044,72
TFnd	452.171,28
TVd	1.006.571,15
TVnd	495.773,85
T tot	2.872.561,00
T d	1.924.615,87
Tnd	947.945,13
T tot	2.872.561,00

0

Calcolo della TF per le utenze domestiche e di attività

Comune di Martellago

Quota attribuita a TF		C		1.370.216,00	
utenze	%	quote		quote	
TFd	67,00%	918.044,72		918.044,72	
TFa	32,00%	452.171,28		452.171,28	
Totale	100%	1.370.216,00		1.370.216,00	

Utenza domestica		C		918.044,72	
utenze	%	quote		quote	
Quil	100%	918.044,72		918.044,72	
Totale	100%	918.044,72		918.044,72	

K6	Tipo utenza	K6	S _{tot} (n)	S _{tot} (n) completa (K6 x S _{tot})	TF 2021 D (Quil x K6 x S _{tot})
1	secco - umido secco	0,80	243.275	194.620	550.313
2	secco - umido secco	0,80	50.650	40.526	32.466
3	secco - umido secco	0,94	281.770	264.894	212.180
4	secco - umido secco	1,05	92.554	87.001	69.098
5	secco - umido secco	1,05	192.800	201.978	181.808
6	secco - umido secco	1,14	42.880	45.120	36.154
7	secco - umido secco	1,14	162.205	184.814	148.137
8	secco - umido secco	1,23	34.704	39.563	31.094
9	secco - umido secco	1,23	34.959	43.000	34.448
10	secco - umido secco	1,30	13.601	16.729	13.402
11	secco - umido secco	1,30	16.318	21.213,40	16.994,38
12	secco - umido secco	1,30	4.940	6.422,00	5.144,76
Totale generale					1.145.958
					918.044,72

AGGIORNAMENTO SU TF con riduzione del 6%

Utenza non domestica	quota €	452.171,28
Copri	€/mq	1.484,073

Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kc scatto	Mq amministrativi (Kc x S _{tot})	TF ND 2021 (Quil x Kc x S _{tot})	Kc min	Kc medio	Kc max
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	5.411	0,87	3.625	5.980,31	0,40	0,54	0,67
2. Sine teatri e cinematografici	3	603	0,43	345	512,44	0,30	0,37	0,43
3. Aspiressa e ospedali senza vendita diretta	187	73.308	0,90	44.039	65.356,78	0,51	0,56	0,60
4. Campesini, distributori carburanti, impianti sportivi	21	3.033	0,88	3.107	4.744,04	0,70	0,82	0,88
5. Stabilimenti balneari	-	-	0,84	-	-	0,38	0,51	0,64
6. Esercizi di ristorazione	17	4.774	0,51	2.435	3.813,33	0,34	0,43	0,51
7. Alloggi con ristorante	-	-	1,84	-	-	1,2	1,42	1,64
8. Alloggi senza ristorante	7	704	1,08	760	1.128,37	0,95	1,02	1,09
9. Case di cura e riposo	-	-	1,20	-	-	1,00	1,10	1,20
10. Ospedali, case, studi policlinici	-	-	1,50	-	-	1,30	1,50	1,50
11. Uffici, negozi, studi professionali	233	25.646	1,52	38.982	67.858,77	1,07	1,30	1,52
12. Banche, nei istituti di credito	-	-	0,81	-	-	0,55	0,58	0,61
13. Negozi abbigliamento calzature, lingerie, calzature, farmacie e altri beni durevoli	80	14.359	1,41	20.246	30.046,82	0,99	1,20	1,41
14. Edicola, salumeria, tabaccheria, paninoteca	23	2.021	1,80	3.038	5.308,76	1,11	1,40	1,80
15. Negozi particolari quali fioreria, tonde e rasoi, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	1.543	0,83	1.781	1.900,84	0,61	0,72	0,83
16. Banche di mercato di beni durevoli	-	-	1,78	-	-	1,09	1,44	1,78
17. Attività artigianale tipo bottiglie, pasticceria, barbone, aperitivo	52	3.001	1,48	4.441	8.591,48	1,09	1,28	1,48
18. Attività artigianale tipo bottiglie (olegname, vresco, idro, idroscia)	46	7.433	1,03	7.658	11.369,06	0,82	0,83	1,03
19. Cantorina, ambulanza, elicottero	39	7.113	1,25	6.891	13.195,20	1,09	1,25	1,41
20. Attività industriali con capannone di produzione	53	38.764	0,92	33.823	50.105,61	0,38	0,65	0,92
21. Attività industriali di produzione beni durevoli	190	47.731	1,09	52.077	77.211,54	0,55	0,82	1,09
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24	5.672	5,87	31.583	46.880,37	5,87	7,80	9,83
23. Mense, birreria, ambasciate	10	2.042	4,85	9.904	14.597,81	4,85	9,24	7,83
24. Bar, caffè, pasticceria	39	3.622	3,96	14.343	21.286,23	3,96	5,13	6,20
25. Supermercati, paninote, pizzeria, macelleria, salumi, o formaggi, gelateria, pasticceria	35	7.806	2,39	18.056	27.097,37	2,02	2,39	2,76
26. Purificatore d'aria, lavaggio, lavaggio	1	55	1,54	85	125,70	1,54	2,08	2,61
27. Chioschi, peschiera, fien e piante, pizzeria al taglio	18	657	7,17	4.711	6.991,01	7,17	9,29	11,20
28. Impianti di generi misti	-	-	1,50	-	-	1,50	2,15	2,74
29. Banche al mercato di generi alimentari	-	-	0,82	-	-	0,82	3,5	5,21
30. Discoteche, night club	-	-	1,04	-	-	1,04	1,40	1,91
Totale	1.128	254.191		304.093	452.171,28			

Calcolo della TV per le utenze domestiche e di attività (applicazione indici MM con agevolazione alle utenze domestiche per il compressorio)
Comune di Martellago

Quota attribuita a TV 1.502.345,00

TV/d	%	Quota	Kb
1	67%	1.006.571,15	1.452.767
2	31%	2.162.113	2.162.113
Totale	100%	1.502.345,00	10.019.880

Utenze domestiche 1.006.571,15

Cu 0,119082

Civ 537,087

N° utenza	Tipologia utenza	N° utenza	Kb scelto	Numero di h comp. Kb	Quiv/Kb-Cu	TV D 2021	Kb min	Kb medio	Kb max
1	secco - umido	21633	100	21633	53,95	139.952,61	0,6	0,5	0,80
2	secco	2353	80	2353	42,2	18.046,83	0,43	0,64	0,80
3	secco - umido	21633	100	21633	53,95	139.952,61	0,6	0,5	0,80
4	secco	2353	80	2353	42,2	18.046,83	0,43	0,64	0,80
5	secco - umido	21633	100	21633	53,95	139.952,61	0,6	0,5	0,80
6	secco	2353	80	2353	42,2	18.046,83	0,43	0,64	0,80
Totale parziale		15.739	1.573,9	15.739	52,18	5.218,72	2,45	2,06	3,28
Totale generale		1.407	1.407	1.407	52,18	5.218,72	2,45	2,06	3,28

AGGEVOLAZIONE SU TV con riduzione da kb del 20%

Utenze non domestiche 495.775,85

Cu 0,228772

Civ 9,228772

Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kb scelto	Q_w (kg) Kg/s	Shux	Tynd (Euro/eq) (Euro/eq)	Kd min	Kd medio	Kd max
1. Alimenti (biscotti, salsicce, salsiccioli, luoghi di culto)	31	5.411	6,50	29,761	1,26	6.904,36	3,28	4,30	5,5
2. Sali (salsicce e salsiccioli)	3	603	3,50	2,811	0,80	642,56	2,60	3,00	3,5
3. Sali (salsicce e salsiccioli)	187	59.233	4,80	275,542	1,12	63.036,11	4,20	4,55	4,80
4. Cereali (salsicce e salsiccioli)	21	3.633	5,22	26,164	1,65	5.992,43	6,25	6,73	7,21
5. Salsiccioli (salsicce e salsiccioli)	17	3.302	4,22	13,934	0,97	3.187,60	3,1	4,16	5,22
6. Esposizioni, automobili	17	3.302	13,45	13,934	3,08	3.187,60	2,82	3,52	4,22
7. Abbonamenti con rasoio	7	704	8,88	6,252	2,03	1.430,17	7,76	8,32	8,88
8. Abbonamenti con rasoio	7	704	10,22	6,040	2,34	1.361,79	8,2	9,21	10,22
9. Gas di cura e igiene	1	591	10,55	6,040	2,41	1.361,79	8,2	9,21	10,55
10. Operatore	1	233	12,45	315,693	2,05	72.196,33	8,78	10,62	12,45
11. Uffici, agenzie, altri professionisti	1	233	5,03	1,115	1,15	4,50	4,71	5,03	5,03
12. Nappa abbigliamento, calzature, lingerie, corporata, ferramenta e altri beni diversi	89	11.859	11,55	165,846	3,64	27.910,95	8,15	9,85	11,55
13. Eccesso fornitura, imballaggio, parafuochi	23	2.921	14,28	29,870	3,38	6.832,48	9,08	11,63	14,28
14. Eccesso fornitura, imballaggio, parafuochi	23	2.921	14,28	29,870	3,38	6.832,48	9,08	11,63	14,28
15. Eccesso fornitura, imballaggio, parafuochi	12	1.543	8,81	10,509	1,56	2.403,89	4,92	5,87	8,81
16. Banche di mercato di beni diversi	12	1.543	14,58	14,58	3,34	6,9	6,9	10,74	14,58
17. Abbonamenti (con bollette, parafuochi, bollette, elettricità)	52	3.001	12,12	28,372	2,77	8.326,91	8,95	10,54	12,12
18. Alimenti (salsicce, salsiccioli, luoghi di culto)	45	7.435	6,48	63,032	1,94	14.419,89	6,76	7,82	8,48
19. Cereali, salsiccioli, elettricità	39	6.435	10,25	65,959	2,34	15.059,49	8,69	10,23	10,25
20. Alimenti (salsicce, salsiccioli, luoghi di culto)	53	14.282	7,2	10,503	1,22	16.545,33	4,50	6,21	7,2
21. Alimenti (salsicce, salsiccioli, luoghi di culto)	198	37.179	46,67	269,040	10,15	59.261,64	45,67	62,33	78,07
22. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	24	2.921	39,78	81,231	9,10	18.563,26	39,78	51,17	62,55
23. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	39	3.001	39,44	116,891	7,42	26.759,12	32,44	42,00	51,55
24. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	35	7.302	18,81	143,192	4,49	32.759,31	16,55	19,61	22,67
25. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	55	55	12,60	693	2,89	155,54	12,6	17,00	21,4
26. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
27. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	12,92	12,92	2,63	12,92	12,92	17,64	22,46
28. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
29. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
30. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
31. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
32. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
33. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
34. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
35. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
36. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
37. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
38. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
39. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
40. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
41. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
42. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
43. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
44. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
45. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
46. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
47. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
48. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
49. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
50. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
51. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
52. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
53. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
54. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
55. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
56. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
57. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
58. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
59. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
60. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
61. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
62. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
63. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
64. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
65. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
66. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
67. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
68. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
69. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
70. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
71. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
72. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
73. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
74. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
75. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
76. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
77. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
78. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
79. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
80. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
81. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
82. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657	59,76	39,005	13,44	8.831,80	59,76	75,66	82,56
83. Riscaldamento, tralicci, energia, elettricità, gas	18	657							

Utenze Domestiche

N° componenti	Tipo utenza	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €
1	secco -umido	0,640892	63,954961
	secco	0,640892	51,163969
2	secco -umido	0,753048	115,118931
	secco	0,753048	92,095145
3	secco -umido	0,841171	131,107671
	secco	0,841171	104,886137
4	secco -umido	0,913272	166,282900
	secco	0,913272	133,026320
5	secco -umido	0,985372	185,469388
	secco	0,985372	148,375511
6	secco -umido	1,041450	217,446869
	secco	1,041450	173,957495

Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,994329	1,258244
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,638151	0,800700
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,890444	1,120981
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,305984	1,649443
5. Stabilimenti balneari	0,949807	1,194188
6. Esposizioni, autosaloni	0,756877	0,965416
7. Alberghi con ristorante	2,433879	3,076978
8. Alberghi senza ristorante	1,602799	2,031492
9. Case di cura e riposo	1,855091	2,338045
10. Ospedale	1,914454	2,413540
11. Uffici, agenzie, studi professionali	2,255791	2,848206
12. Banche ed istituti di credito	0,905284	1,150721
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,092543	2,642312
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	2,671331	3,381244
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,231780	1,557934
16. Banchi di mercato di beni durevoli	2,641649	3,335489
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,196428	2,772711
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,528595	1,939983
19. Carrozeria, autofficina, elettrauto	1,855091	2,344909
20. Attività industriali con capannone di produzione	1,365347	1,722650
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,617639	2,038355
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,266285	10,447997
23. Mense, birrerie, amburgherie	7,197753	9,100533
24. Bar, caffè, pasticceria	5,876928	7,421350
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	3,546934	4,486210
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,285472	2,882522
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	10,640801	13,442617
28. Ipermercati di generi misti	2,315153	2,932851
29. Banchi al mercato di generi alimentari	10,269783	12,989650
30. Discoteche, night club	1,543436	1,958285